

LETTERA DAL CONGO “LA CASA DEI FRATELLI”

L'accoglienza... per ricominciare

Jovenale e Christian sono due fratelli, nove e undici anni. Sono arrivati da qualche giorno al centro di Makabandilu, diciamo che sono in un periodo di... «osservazione» nel senso che loro stanno osservando questo mondo così nuovo... e anche noi li stiamo osservando per capire quale sia la modalità migliore per potersi bene occupare di loro.

Da qualche tempo, grazie ad un progetto di informazione, formazione e prevenzione che stiamo portando avanti col sostegno dell'UVISP di Assisi, riusciamo ad essere più presenti nelle zone a rischio in modo più stabile e i due fratellini li abbiamo conosciuti lì, in una zona fortemente a rischio della città.

Vivevano per strada insieme alla loro mamma che per vivere si prostituisce, risultato di un legame andato per il verso sbagliato. Quando suo marito l'ha abbandonata (senza farsi il minimo problema neanche per i figli), la famiglia di lei ha cominciato a mettere davanti tutti i *ma* e i *se*, dicendo che non hanno i mezzi per occuparsi di loro tre... “forse, se riesci a sistemare da qualche parte i ragazzi...” ...il problema non è in realtà il *carico* dei ragazzi, ma il fatto che i due non appartengano alla famiglia, ma al loro papà, che era e resta (con il suo comportamento) un perfetto estraneo... e perché allora *noi* dovremmo occuparci dei *suoi* figli?... questa è la domanda non espressa dalla famiglia della madre. D'altro canto, la famiglia di lui non esiste, ognuno dei fratelli del marito ha sempre pensato per sé da quando – lasciato il villaggio – hanno cercato di inseguire il sogno metropolitano della vita a Brazzaville.

Mandata da *Erode* a *Pilato*, la madre ha deciso che *o tutti o nessuno...* del resto, *chi mai si occuperebbe dei miei figli?* E così, tutti per strada. Almeno finché uno dei

nostri educatori di strada non li ha incontrati. La notte i ragazzini dormivano in un garage insieme a una trentina di altre persone senza dimora, nello sporco e nel freddo di questa stagione secca. La madre la notte non c'è. In quel locale malsano in qualche modo si respira una certa aria familiare, di complicità... ma è difficile riconoscerla tra la puzza di urina e di alcool. Qualche adulto ci dice dove e quando avremmo potuto trovarla. Ma ci chiedono già di portare via da lì i due piccoli.

Quando siamo entrati in contatto con lei, ci ha pregato di occuparci dei suoi figli. Ma non volendo abbandonarli nelle mani di chicchessia, lei stessa è venuta al centro di Makabandilu per vedere sorte migliore. Mi hanno chiamato mentre ero fuori per i soliti giri. Arrivo al centro e la vedo seduta in un angolo, riservata, umile ma dignitosa. Una mamma. Povera, disgraziata e ferita quanto vuoi... ma con i tratti inequivocabili di una categoria a cui appartiene anche la Santa Vergine. Mi scruta con gli occhi, mi ringrazia, guarda il centro e guarda da lontano i suoi ragazzi che già giocano con gli altri. È ancora molto giovane ma già stanca, appesantita da un carico di vita che l'ha travolta prima del tempo. “allora possono davvero restare con voi?” “certo, e tu potrai venire a trovarli quando vorrai”.

Adesso lei è ospite da uno dei suoi fratelli. Manteniamo i contatti con lei, nel nostro sportello di collocamento, altro frutto di questo progetto di prevenzione, aspettiamo che qualcuno ci faccia un'offerta di lavoro... chissà, forse una volta ritrovata l'autonomia economica, avrà anche la forza e la gioia di ricominciare.

Fr. Adolfo Marmorino

SOSTIENI LA CASA DEI FRATELLI

Dal 1994 la Fraternità Nazionale Ofs Minori si è assunta con i Frati Minori che hanno fondato la Missione Ofm in Congo un Progetto di Adozioni a distanza, in particolare per l'accoglienza di bambini a Makoua. L'accoglienza, costituita in un Centro oggi denominato Centro Ismael, ha dato possibilità di vita e di crescita ormai a centinaia di ragazzi. Ora, accanto alle Adozioni di Makoua, come Fraternità Nazionale allarghiamo la nostra attenzione anche all'altro progetto di recente costituito: l'accoglienza dei ragazzi di strada nella capitale del Congo, Brazzaville, un'iniziativa veramente importante per offrire in un clima familiare una possibilità di rigenerazione a chi è stato messo ai margini di tutto. Puoi contribuire con una tua offerta!

Il Centro Nazionale Ofs è il tramite per l'inoltro delle offerte ai Frati Francescani della Missione di Makoua - Inviare l'offerta mediante bonifico bancario sul c/c 615305488921 Banca Intesa S. Paolo ag. 81 Roma IBAN IT65 N030 6905 0326 1530 5488 921 intestato a Società Cooperativa Sociale Frate Jacopa, con la causale “Liberalità a favore della Cooperativa Soc. Frate Jacopa per la Casa dei Fratelli Missione Ofm Congo”.

Questo consentirà al donatore di usufruire delle deduzioni fiscali previste dalla legge.

